

CAPITOLATO TECNICO PER IL SERVIZIO DI LAVORAZIONI AGRICOLE NEL SIN “BRESCIA-CAFFARO”

- **Formulazione dell’offerta**

L’offerta deve essere formulata a corpo e con IVA esclusa in riferimento alla esecuzione delle lavorazioni agricole su superfici ubicate all’interno del perimetro delle aree agricole del Sito contaminato di Interesse Nazionale “Brescia-Caffaro”.

Tali attività sono svolte in accordo con la DG Ambiente e Clima di Regione Lombardia, il Comune di Brescia e il Commissario Straordinario per il SIN Brescia-Caffaro e si configurano come la prosecuzione delle azioni affidate a ERSAF da Regione Lombardia consistenti nella messa in sicurezza di emergenza e progettazione della bonifica dei terreni delle aree agricole nel Sito di Interesse Nazionale “Brescia-Caffaro”, come definite all’art. 3, punto E) del relativo Accordo di Programma con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Fondamentale è la compilazione e l’invio, a pena di esclusione, del file excel allegato denominato “TabellaA-DettaglioOfferta” con l’indicazione della quotazione delle singole voci riportate.

- **Specifiche del servizio**

Di seguito vengono specificate nel dettaglio le attività richieste per l’esecuzione delle lavorazioni agricole nel SIN “Brescia-Caffaro”.

A. Trinciatura superfici prative compresa di pulizia di bordi e fossi

È richiesta la trinciatura della copertura erbacea-arbustiva sui terreni per i quali ERSAF è stato incaricato di garantire la gestione ottimale dei cotici erbosi.

Le operazioni di trinciatura dovranno essere articolate in più passaggi durante l’anno, presumibilmente tre e, indicativamente, dovranno essere effettuate ad aprile-maggio, a giugno-luglio e a fine settembre-metà ottobre. ERSAF si riserva comunque di chiedere la flessibilità dell’operatore, in quanto dovrà essere considerato l’andamento stagionale e concordato, in base ad esso, il momento più opportuno in cui effettuare gli interventi. La superficie oggetto di trinciatura sarà pari a circa 46 ettari (frammentata in appezzamenti di dimensioni molto variabili).

Modalità operative: sui terreni oggetto del presente incarico si chiede l’esecuzione di una trinciatura medio/fine, dell’ordine di 5 cm, del materiale vegetale presente; il taglio della vegetazione dovrà essere effettuato a un’altezza di 10 cm da terra. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate mediante l’utilizzo di una trattrice munita di trincia sarmenti per le aree prative e di una trattrice munita di braccio decespugliatore per la pulizia dei cigli e dei fossi. Le operazioni di pulizia dovranno riguardare quindi i campi, i bordi e i fossi fino alla sede stradale o al confine di proprietà che verrà indicato in fase esecutiva.

B. Lavori di manutenzione di filari, fasce boscate e nuovi boschi

È richiesta la manutenzione dell’impianto consistente in operazioni di:

- trinciatura della vegetazione erbacea nelle interfila (da eseguirsi con trincia di larghezza massima 2,40 m), compresa di pulizia dei bordi e dei fossi fino alla sede stradale per tre o quattro passaggi durante la stagione in funzione dell'andamento meteorologico;
- irrigazione di soccorso con botte che fornisca circa 20 L di acqua a pianta per tre o quattro passaggi durante la stagione in funzione dell'andamento meteorologico.

C. Lavorazioni agricole necessarie alla gestione agronomica di aree sperimentali

Potrebbero essere richieste alcune attività propedeutiche alla gestione agronomica di aree sperimentali di dimensioni variabili da sviluppare all'interno delle aree agricole presenti nel SIN "Brescia-Caffaro" (fino a ca. 20 ha). In base alle specie coltivate sarà necessario intervenire con le tecniche colturali più adeguate.

Indicativamente potranno essere richieste le seguenti operazioni:

- aratura o lavorazione superficiale del terreno senza ribaltamento della zolla (erpatura ed eventuale ripuntatura);
- sarchiatura;
- diserbo iniziale e/o in copertura;
- semina e/o trapianto (modalità da definire in base alla specie);
- concimazione;
- irrigazioni di soccorso;
- taglio e raccolta di specie erbacee (modalità da definire in base alla specie);
- trasporto di materiale vario con carro a rimorchio;
- opere di scavo con escavatore.

La preparazione delle aree e le pratiche agricole necessarie durante la coltivazione delle stesse potranno essere differenti nel tempo secondo le esigenze delle singole specie coltivate. L'aggiudicatario dovrà essere pertanto disponibile a intervenire anche ove occorra una specifica pratica su una singola area sperimentale; è richiesta dunque la massima disponibilità e capacità di intervenire con prontezza, anche per operazioni brevi e puntuali qualora fosse necessario.

• ***Tempestività nell'esecuzione delle lavorazioni***

Le particolari condizioni delle aree oggetto di intervento, inserite all'interno di un Sito contaminato di Interesse Nazionale, e la natura prettamente sperimentale di alcune attività, impongono che l'aggiudicatario debba essere disponibile e pronto a intervenire anche con un preavviso minimo di qualche ora, e anche per interventi puntuali della durata di poche ore o frazioni di ora. Per questi motivi è evidente come il parco mezzi dell'aggiudicatario debba essere ubicato a non più di qualche decina di chilometri dalle aree oggetto di intervento.

ERSAF disporrà l'esecuzione delle lavorazioni anche in relazione all'andamento meteorologico e conseguentemente allo stato vegetativo delle colture.

Per quanto riguarda le attività di trinciatura delle superfici prative, la Ditta aggiudicataria dovrà completare gli interventi su tutte le aree entro 10 giorni lavorativi dall'ordine effettuato da ERSAF; nel caso la Ditta non provveda entro tale termine all'attuazione delle lavorazioni verranno applicate le penalità descritte nell'apposito paragrafo.

- **Aree oggetto di intervento**

Le aree oggetto di intervento sono tutte ubicate nel Comune di Brescia e in particolare rientrano completamente all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale "Brescia-Caffaro", come riportato nella sottostante Fig. 1; sono delimitate a nord dalla via Milano, a est dal tessuto urbano e industriale della città nella zona del quartiere 1° Maggio, a sud dalla ferrovia Brescia-Milano e a ovest dal fiume Mella. Le aree oggetto di intervento, all'inizio del 2014, si presentavano in modo molto eterogeneo rispetto allo stadio evolutivo delle formazioni vegetali presenti, con evidenze di aree coperte da rovi, primi stadi di rinnovazione di piante legnose e praterie in buone condizioni. Dopo le trinciature eseguite sull'intera area dal 2014 al 2019, il terreno si presenta oggi più omogeneo, in quanto sono state trinciate ripetutamente le aree dove si rilevava la presenza di rovi ed altre infestanti.

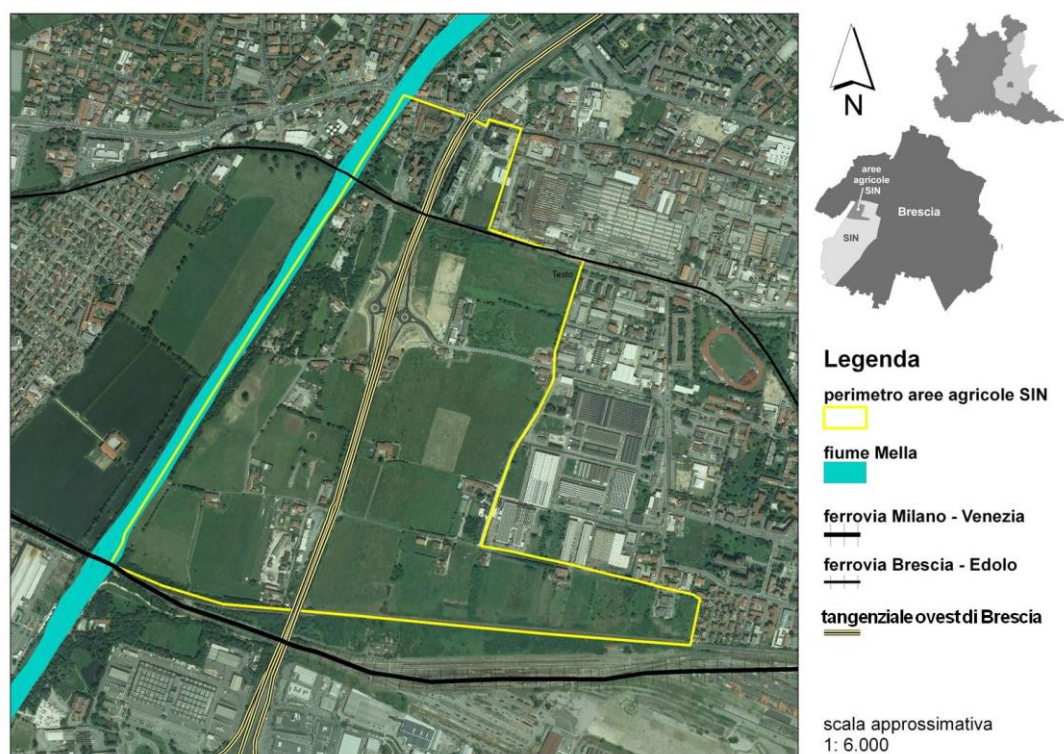


Figura 1. Ubicazione delle aree oggetto di intervento

- **Dotazioni specifiche richieste e precauzioni**

In relazione al fatto che le aree di interesse rientrano in un sito contaminato con rilevanti criticità ambientali, si allega un apposito documento "Informativa per le aziende sui rischi presenti nell'area di lavoro Art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs 81/08 - SIN BRESCIA-CAFFARO", con indicazioni utili a valutare il rischio e provvedere dunque a prendere tutte le

opportune misure di prevenzione; alla documentazione di gara deve essere allegata una dichiarazione che attesti la presa visione del documento di cui sopra.

In ogni caso il dirigente della sede ERSAF di Brescia, dott. Paolo Nastasio, o suo delegato, potrà in qualunque momento fermare le lavorazioni agricole quando le condizioni meteorologiche siano sfavorevoli (specie in presenza di vento, al fine di poter escludere esposizione a polveri da parte dei cittadini residenti in zona) senza che l'aggiudicatario possa in alcun modo opporsi o pretendere indennizzi di alcun tipo.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione piena e incondizionata della presente condizione.

Inoltre, l'appaltatore dovrà applicare tutte le misure di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID 19 previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020 e all'Allegato 6 del DPCM del 26/4/2020, al proprio Protocollo e a quello adottato dal Committente.

- ***Criterio di aggiudicazione***

L'aggiudicazione della gara sarà fatta sulla base dell'offerta economica complessiva al prezzo più basso, calcolata sulla base delle offerte unitarie per singola voce, riferite alle quantità presunte, stante il rispetto di tutte le condizioni previste nel presente capitolato.

L'importo complessivo dell'offerta sarà il risultato della somma degli importi risultanti nell'ultima colonna a destra della "TabellaA-DettaglioOfferta", allegata al presente documento. Gli importi della colonna "D" della suddetta tabella dovranno essere compilati a cura dell'offerente, in sede di presentazione dell'offerta stessa (senza lasciare nessuna cella vuota).

- ***Importo del servizio***

L'aggiudicazione del servizio avverrà sino all'importo a base d'asta di € 20.320,00 oltre all'IVA di legge; tale importo è vincolante per la ditta offerente ma non è impegnativo per ERSAF. Il pagamento avverrà per le voci e le quantità effettivamente eseguite.

- ***Modalità di affidamento dell'incarico***

L'affidamento del servizio si atterrà alle disposizioni contenute nella legislazione vigente in materia di appalti di beni e servizi (D.lgs. 50/2016 - "Codice degli Appalti" e ss.mm.ii.) e in coerenza con il Regolamento Economico di ERSAF.

- ***Penalità***

L'aggiudicatario dell'incarico che termina in ritardo il lavoro, non sanato da concessioni di proroga o da sospensione, è soggetto a penale nella misura di euro 50 per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo superi di 7 giorni il tempo utile concesso per portare a termine il lavoro, è facoltà dell'ERSAF di risolvere il contratto per inadempienza, con l'obbligo dell'aggiudicatario del risarcimento di ogni danno e spesa.

- ***Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia***

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei lavori o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, l'Ente appaltante avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei lavori regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. All'impresa sarà addebitato il maggior onere derivante all'Ente appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto con un'altra impresa.

- **Informazioni**

Informazioni e chiarimenti di carattere tecnico possono essere richiesti al Dott. Simone Anelli (tel. 02/67404312; mail simone.anelli@ersaf.lombardia.it).

- **Fatturazione**

L'emissione delle fatture, da effettuarsi esclusivamente in modalità digitale, verrà autorizzata dal dirigente della struttura Azioni e servizi per lo sviluppo delle filiere agroforestali di ERSAF al raggiungimento di stati di avanzamento dei lavori pari al 25 % dell'importo contrattuale, calcolati sulla base dei prezzi offerti per le singole lavorazioni e le quantità di lavorazioni effettuate.

La fattura a saldo potrà essere emessa, sempre esclusivamente in modalità digitale, al completamento delle lavorazioni effettuate nel corso dell'anno.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario a 30 gg d.r.f. (data ricezione fattura).

La fatturazione dovrà avvenire secondo la normativa vigente utilizzando il codice univoco ufficio della Struttura di riferimento: **BUNNDP**

- **Split payment**

ERSAF rientra in ambito di applicazione dello Split Payment dal 01/07/2017 a seguito del D.L. n. 50/2017 del 24.04.2017.

Le fatture ricevute da questo ente dovranno riportare l'esigibilità IVA con il seguente codice: S con l'annotazione del riferimento normativo dell'art. 17-ter, D.P.R. 633/72.

Le fatture che perverranno ad ERSAF senza tale riferimento saranno RIFIUTATE e ne verrà chiesta la riemissione formalmente corretta.

Le fatture dovranno anche obbligatoriamente riportare il codice CIG e possibilmente i dati relativi all'ordine/contratto comunicati preventivamente dall'ufficio competente negli appositi campi previsti dalle specifiche tecniche fornite dall'Agenzia delle Entrate; se i dati verranno inseriti in campi errati le fatture saranno restituite al fornitore per la riemissione in forma corretta.